

IL III ANNO DELLA TAPPA CRISMALE

«Dio si è fatto uno di noi»

Un tempo da trasformare in una occasione da non perdere

Parrocchia San Roberto Bellarmino

a cura di Paolo Simonetti

Il cammino di **Avvento**

Quando venne la pienezza dei tempi Dio ha inviato suo Figlio Gesù sulla terra. Egli è il Dio con noi che ci mostra la vera strada che conduce alla vita.

Gesù ha cominciato a vivere nel grembo di Maria nel momento in cui ella ha accolto con fede l'annuncio dell'angelo:

“Lo Spirito Santo scenderà su dite, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio”.

[Lc 1,26-28](#)

All'età di circa trent'anni Gesù lascia il paese, la famiglia, il lavoro, pronto a compiere la sua missione.

In quei giorni molta gente accorreva al fiume Giordano da Giovanni il Battista, che predicava la penitenza e annunciava:

“Il regno di Dio è vicino”.

Anche Gesù si presenta a Giovanni per domandargli il battesimo di penitenza. Egli era senza peccato, ma è venuto tra i peccatori per aprirci la via della vita. Così Gesù compie la volontà del Padre.



Ci rendiamo conto che siamo battezzati nello Spirito Santo? Il dono che abbiamo ricevuto quel giorno consiste nell'essere partecipi della vita eterna e nell'averne la forza di poterlo gridare agli altri. Certo, talvolta ci sembra di gridare nel deserto: in famiglia gridiamo a vuoto, le nostre ragioni non vengono accolte, le nostre parole non vengono ascoltate. E questo tra marito e moglie, tra genitori e figli...

Ma c'è sempre un inizio, un nuovo inizio, come dice il Vangelo. Anche noi, nascendo, abbiamo avuto un inizio. Un giorno è iniziata la storia d'amore tra papà e mamma. Ed ogni giorno può essere un nuovo inizio. Ma l'inizio vero di ogni buona notizia, di ogni "vangelo", è Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Egli è il Signore, più forte di ogni altro. Mica fa le cose per scherzo?! Non ci dà acqua, ma Spirito Santo! Anzi, ce l'ha già dato. È per questo che possiamo ricominciare sempre, senza perderci d'animo.

Chi ci aiuta a ricominciare? I "Giovanni Battista" della nostra storia, cioè quelle persone che ci hanno dato l'occasione di una conversione, grande o piccola che sia stata. Proviamo a ricordarli. Ci hanno segnalato l'inizio di un cambiamento. Acqua passata? Non abbiamo forse bisogno anche quest'anno di un "Giovanni il Battista"?

Alcune domande

Per lavorare insieme

- Chi era Giovanni Battista?
- Che cosa vuol dire per te preparare la via del Signore?
- Quale festa importante si celebra durante l'Avvento?

- Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Dal Vangelo secondo Marco 1,1-8